



In occasione del centenario dei primi grandi trasporti strategici militari che, a partire dal 22 maggio 1916 (battaglia degli Altipiani), dà inizio alla grande epopea del Corpo automobilistico militare italiano, l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, assieme all'Arma Trasporti e Materiali, ha organizzato alle Terme di Fiuggi – per celebrare l'importante anniversario - un grande Raduno nazionale al fine di ricordare i caduti del Corpo e le varie unità automobilistiche succedutesi nel tempo, tra atti eroici e sacrifici "che meritano – sottolinea l'Associazione - di essere considerati nel loro giusto valore".

Il battesimo del fuoco per questo glorioso Corpo dell'Esercito italiano fu il conflitto Italo-Turco (o guerra di Libia).

Tale conflitto, vittorioso per il nostro Paese, fu combattuto dal Regno d'Italia contro l'impero ottomano dal settembre 1911 all'ottobre 1912. A parte il realizzarsi delle prime ambizioni coloniali, La guerra è oggi ricordata per due ragioni: 1. Fu un importante precursore della prima guerra mondiale: osservando i successi degli italiani, i membri della Lega balcanica presero coraggio e attaccarono l'impero ottomano; 2. Si registrarono numerosi progressi tecnologici nell'arte bellica: furono impiegati per la prima volta gli aeroplani (con l'aviatore Giulio Gavotti che lanciò a mano la prima bomba aerea, grossa come un'arancia); si utilizzò il primo servizio regolare di radiotelegrafia campale militare (con la collaborazione dello stesso Guglielmo Marconi); infine si registrò per la prima volta nella storia l'utilizzo di automobili in una guerra. Le truppe italiane furono dotate di autovetture Fiat Tipo 2: potenza di ben 20 c.v. e una velocità che poteva raggiungere i 70 Km/h, l'accensione a magnete e i freni che agivano sull'albero di trasmissione e non sulle ruote.

Le guidavano soldati che poi vennero chiamati in gergo militare "autieri". Tra i primi autieri, si ricorda il Presidente della Repubblica Sandro Pertini che a metà del 1916 fu destinato alla 1^a

Compagnia Automobilisti del 25^o Reggimento Artiglieria, di stanza presso il Comando della I Armata in Trentino.

Tappe di una storia gloriosa che verranno ripercorse il 22 maggio prossimo al raduno organizzato alle Terme di Fiuggi.